



Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEGLI SPAZI RELATIVI ALLA GRANCIA PARCO DEI MONACI. STRUTTURA DEL PARCO DELLA MURCIA MATERANA

PREMESSA E DESCRIZIONE DELLA GRANCIA DI PARCO DEI MONACI

La Grancia Parco dei Monaci, è il "Centro Visita" dell'Ente Parco della Murgia Materana e ospita al suo interno il "Centro Studio e Conservazione della Biodiversità".

La struttura è ubicata a 5 Km. a sud di Matera, lungo la SS 175 che collega Matera a Montescaglioso, è un complesso fortificato risalente all'XI secolo.

La Grancia è posizionata su di un'altura che domina il guado sul torrente Gravina. Anticamente, la struttura, consentiva il controllo delle vie di comunicazione tra le aree marittime dell'arco ionico e l'entroterra.

La riqualificazione e valorizzazione della "Grancia Parco dei Monaci", oggi Centro Visita dell'Ente Parco della Murgia Materana è stata realizzata grazie a finanziamenti della Regione Basilicata: PSR 2007/2013 misura 3.1.3 incentivazione dell'attività turistica, misura 3.2.3. Tutela e Riqualificazione del Patrimonio Rurale; P.O. FESR 2007/2013 Asse V Sistemi Urbani (PISUS).

Il Centro Visite di Parco dei Monaci è composto da n. 10 sale che ruotano intorno ad una Corte Interna.

Accedendo alla corte interna, in senso orario, sono disposti i seguenti ambienti:

- Sala n. 1 - "accoglienza/informazioni"
- sala n. 2 - "Sala multifunzioni/riunioni"
- sala n. 3 - "Sala multifunzioni/convegni"
- sala n. 4 - "Ingresso/Sala multifunzioni e servizi"
- sala n. 5 - "Sala Centro Studio e Conservazione della Biodiversità"
- sale n. 6 - "Sala multifunzioni/servizi"
- sale 7-8-9 - "Sale Multifunzioni"
- sala n. 10 - "Deposito attrezzature"

Le sale sono tra loro tutte comunicanti

Dalla Corte Interna si accede al tetto. Ingresso vietato.



Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA Grancia Parco dei Monaci. Struttura operativa e Centro visita del Parco della Murgia Materana

Art. 1 - Oggetto

Il presente regolamento ha per oggetto la disciplina di criteri e modalità per l'utilizzo, la gestione e la concessione in uso della Grancia Parco dei Monaci, struttura operativa nonché "Centro Visita" del Parco della Murgia Materana.

Art. 2 - Ubicazione e caratteristiche degli spazi

La struttura Grancia Parco dei Monaci, struttura operativa - "Centro Visita" del Parco della Murgia Materana è ubicata a 5 Km. a sud di Matera, lungo la via di collegamento tra la Città dei Sassi e Montescaglioso, SS 175.

La struttura ruota intorno ad uno spazio aperto "Corte Interna", delimitato da n. 10 sale.

In senso orario rispetto alla Corte troviamo i seguenti ambienti:

- "Sala n. 1 - "accoglienza/informazioni"
- sala n. 2 - "Sala multifunzioni/riunioni" Dotazione di n. 20 posti a sedere;
- sala n. 3 - "Sala multifunzioni/convegni" Dotazione di n. 50 posti a sedere;
- sala n. 4 - "Ingresso/Sala multifunzioni e servizi"
- sala n. 5 - "Sala Centro Studio e Conservazione della Biodiversità"
- sale n. 6 - "Sala multifunzioni/servizi"
- sale 7-8-9 - "Sale Multifunzioni"
- sala n. 10 - "Deposito attrezzature"
- Corte Interna. Dotazione n. 150 posti a sedere.

Le sale sono tra loro tutte comunicanti

Dalla Corte Interna si accede al tetto. Ingresso vietato

Art. 3 - Utilizzo della struttura

Gli spazi della Grancia Parco dei Monaci possono essere concessi in uso a soggetti pubblici e privati per:

- Conferenze e Convegni
- Manifestazioni ambientaliste culturali, artistiche, scientifiche, educative, umanitarie,
- Attività didattiche
- Mostre e Laboratori

L'utilizzo della struttura può essere modulare a seconda delle sale richieste e/o dell'uso della Corte interna.

L'utilizzo della struttura è riservata, in via prioritaria, alle manifestazioni organizzate dall' Ente Parco della Murgia Materana.

- Le stesse attività, in subordine, potranno essere consentite, previa istanza di cui al successivo art.3, nella suddetta Sala, ad Enti, Associazioni, Gruppi e Privati che diano idonee garanzie di competenza e serietà ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione del Parco.
- Le sale di cui all'art. 2 saranno utilizzabili esclusivamente per incontri pubblici, seminari, conferenze, convegni, dibattiti, mostre ed altre manifestazioni di interesse collettivo compatibili con la destinazione, le dimensioni e le caratteristiche delle sale

Non è consentita la concessione dei locali e degli spazi per attività che prevedano la vendita di prodotti, né per attività che pregiudichino il decoro dei locali e degli spazi medesimi

Art. 4 - Criteri di concessione in uso



Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano

L'uso della sale e/o della Corte Interna viene concesso alle seguenti condizioni:

a) dietro corresponsione di un rimborso spese che varia in funzione delle sale e/o Corte Interna utilizzate e delle relative attrezzature tecniche, compreso il montaggio e smontaggio del palco ove richiesto per consumi, personale e servizi aggiuntivi a carico dei soggetti non compresi nel successivo punto b);

b) dietro corresponsione del solo rimborso spese a carico di:
istituti scolastici per lo svolgimento di iniziative culturali e didattiche

A discrezione del Parco, le sale e/o la "Corte interna" possono essere concesse gratuitamente per lo svolgimento di iniziative di rilevanza scientifica e/o nazionale o per manifestazioni patrocinate dall'Ente Parco della Murgia Materana. La concessione del patrocinio dell'Ente Parco della Murgia Materana non sottintende la concessione gratuita della struttura.

Art. 5 - Modalità di presentazione delle domande

La domanda di concessione in uso della struttura Grancia Parco dei Monaci – Centro Visite del l'Ente Parco della Murgia Materana, redatta su apposita modulistica, deve essere inoltrata al Presidente del Parco con un anticipo non inferiore a giorni 15 (quindici) e non superiore a mesi 6 (sei) rispetto alla data della manifestazione.

Le domande dovranno chiaramente illustrare:

- ✓ i contenuti dell'iniziativa per la quale viene richiesta la struttura, specificando il giorno o i giorni di impiego della stessa.
- ✓ gli spazi utilizzabili (numero delle sale e/o "Corte Interna")
- ✓ La dotazione tecnica necessaria (compreso l'uso del palco esterno)
- ✓ l'orario dell'utilizzo
- ✓ il numero di persone che si prevede di ospitare (comunque non superiore ai limiti di agibilità)
- ✓ l'eventuale presenza di autorità, eventuali buffet e servizi particolari
- ✓ l'indicazione nominativa ed il recapito del responsabile dell'organizzazione
- ✓ l'impegno a stipulare apposita polizza assicurativa per danni a persone e/o cose di terzi derivanti dallo svolgimento della manifestazione.

La domanda dovrà altresì contenere la dichiarazione di conoscenza ed accettazione di tutte le condizioni contenute nel presente Regolamento.

Il termine di 15 (quindici) giorni potrà essere derogato nel caso di assenza di altre richieste.

Le domande saranno esaminate in ordine strettamente cronologico, in base alla data di effettiva presentazione al Protocollo Generale.

Nel caso di richieste per la stessa data, si darà priorità a quella pervenuta in precedenza ed in caso di presentazione nella stessa giornata, si procederà al sorteggio, previa convocazione degli interessati.

Art. 6 Responsabilità delle manifestazioni

Il richiedente organizzatore delle singole manifestazioni, resterà personalmente responsabile civilmente e penalmente di tutto quanto attiene ad esse e da esse possa derivare, sia alle persone che alle cose, sollevando il Parco da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo, in particolare provvedendo all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni di legge e permessi necessari al regolare svolgimento dell'iniziativa.

Il concessionario dovrà in particolare ottemperare alle prescrizioni delle leggi e dei Regolamenti vigenti riguardo i pubblici spettacoli e alle leggi di pubblica sicurezza approvati con R.D. 8/06/1931 n. 773 e s.m.i. e relativo

Colui che nell'istanza di utilizzo di cui all'art. 5 del presente regolamento, viene indicato quale referente/custode, è responsabile dell'assolvimento degli obblighi indicati nel provvedimento autorizzatorio, nel presente regolamento, e di ogni danno che dovessero subire persone, beni, attrezzature, ecc. presenti nelle sale date in uso, per effetto o in conseguenza dell'attività posta in essere.



Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano

Il referente/custode nell'accettare l'uso del bene, solleva il Parco da ogni e qualsiasi pretesa o responsabilità verso terzi per eventuali vertenze che dovessero insorgere in ordine all'utilizzo del bene.

Il referente/custode è responsabile dell'esercizio/uso improprio di quanto autorizzato.

In tutti gli spazi sono vietate le pubblicità con qualsiasi mezzo, se non autorizzate preventivamente.

L'utilizzatore, laddove previsto dalla legge (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), deve individuare le specifiche responsabilità previste dalla normativa legate al 1° soccorso.

L'utilizzatore, se richiesto, deve essere in possesso di polizza RCT a copertura di eventuali danni che l'esercizio dell'attività per la quale il bene è stato dato in uso potrebbe arrecare a persone o cose.

L'ente Parco ed il personale addetto non assumono alcuna responsabilità relativamente ai beni (depositati nei locali) di proprietà o in uso all'utilizzatore, e pertanto la Provincia stessa non risponde di eventuali ammanchi o furti che dovessero essere lamentati dagli utenti degli spazi e dei locali.

Art. 7 - Tariffe e modalità di pagamento

Le tariffe relative al rimborso spese sono determinate annualmente con deliberazione del Consiglio Direttivo, previa valutazione effettuata dagli uffici competenti sulla base dei costi relativi all'utilizzo dell'impianto di climatizzazione, dell'illuminazione e dei servizi aggiuntivi (amplificazione e attrezzature video, spese del personale tecnico e di sorveglianza).

Il pagamento del rimborso spese previsto in base alla tabella allegata al presente Regolamento, deve avvenire almeno 7 (sette) giorni prima dell'utilizzo della struttura.

In caso contrario, il richiedente viene escluso dal calendario delle prenotazioni.

Art. 8 - Autorizzazione per l'utilizzo

L'autorizzazione per l'utilizzo della struttura è concessa dal Direttore o da funzionario delegato dell'Ente Parco.

L'eventuale diniego, adeguatamente motivato, deve essere comunicato per iscritto al soggetto interessato.

L'ufficio del Parco competente, provvede a curare sia l'istruttoria preliminare che la gestione dei rapporti conseguenti alla concessione, una volta acquisita l'autorizzazione, la ricevuta di versamento del rimborso spese e copia della polizza assicurativa di cui al comma precedente; cura, inoltre, la tenuta del calendario delle manifestazioni, provvede all'incasso dei relativi proventi ed al controllo durante le iniziative in atto.

Art. 9 - Norme per l'utilizzo

La struttura viene concessa nelle normali condizioni di funzionalità. Quando manifestazioni particolari richiedano l'impiego di attrezzature e impianti speciali non compresi fra i servizi aggiuntivi messi a disposizione dall'Ente Parco, nonché l'esposizione di cartelli indicatori per il pubblico, il servizio d'ordine e la sorveglianza, questi sono a totale carico del concessionario.

Il concessionario è tenuto a:

- fare uso della sala e degli arredi con la massima cura e diligenza
- lasciare la medesima libera da qualsiasi oggetto o attrezzatura impiegata, provvedendo al montaggio ed allo smontaggio di questi a suo totale carico
- rispondere, con immediato risarcimento nei confronti dell'Ente Parco di eventuali danni arrecati al locale, alle attrezzature e agli arredi, durante le attività autorizzate
- non apportare autonomamente alcuna modifica alla disposizione e sistemazione degli arredi della sala e dei servizi
- non fissare cartelli, striscioni, fondali ed altre installazioni provvisorie a pareti, porte, soffitti, pavimenti e strumenti, ma poggiarli in modo da non recare danno alcuno
- procedere, prima della manifestazione e congiuntamente ad un incaricato del Parco, alla constatazione della rispondenza delle sale e/o "Corte Interna" all'uso richiesto ed alla funzionalità della strumentazione tecnica in dotazione, con la conseguente sottoscrizione di un verbale di presa



Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano

visione, cui seguirà un verbale di constatazione finale per la segnalazione di eventuali danni arrecati agli arredi o alla struttura.

L'accesso di pubblico alla sala non può superare il numero dei posti a sedere.

Art. 10 - Risarcimento danni e spese

1. Il concessionario è tenuto all'immediato risarcimento dei danni che dovessero essere eventualmente riscontrati ai locali, agli arredi ed impianti all'atto della riconsegna delle strutture. In caso di inadempienza si procede alla liquidazione dei danni o spese di manutenzione ed alla rivalsa sulla cauzione.

2. L'ammontare del danno o spesa liquidato viene trattenuta dall'importo della cauzione. L'eventuale parte di somma che non trova capienza sulla cauzione deve essere versata dal concessionario all'ente Parco.

3. L'Amministrazione del Parco si riserva di attivare, se necessario, l'azione legale per il recupero dei danni o spese subite.

Art. 11 - Rinuncia all'utilizzo

La rinuncia all'utilizzo della sala deve essere comunicata per iscritto al Servizio competente almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'evento.

In caso contrario, il concessionario perde il diritto alla restituzione delle somme versate.

Art. 12 - Revoca dell'autorizzazione

L'Ente Parco ha facoltà di revocare, con motivato provvedimento e comunque con un preavviso di almeno settantadue ore, una concessione già accordata, fatti salvi i casi di forza maggiore.

In tale eventualità, verranno restituiti al concessionario le somme che, a qualsiasi titolo inerente l'uso della sala, fossero state versate.

Il concessionario non potrà pretendere alcun risarcimento dei danni, né esperire azioni di rivalsa per spese o altri oneri sostenuti in proprio.

Art. 13 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della relativa delibera di approvazione e, per quanto non previsto, rinvia alla normativa vigente in materia.

Art. 14 - Disposizioni Finali e Transitorie

Per tutto quanto non previsto nel presente regolamento, si applica il Codice Civile nonché le eventuali disposizioni regolamentari, gli atti amministrativi e le norme di settore che dovessero succedersi nel tempo.

Modulo per la concessione in uso degli spazi richiesti del Centro Visite di Parco dei Monaci
(per i soggetti tenuti al pagamento del rimborso spese)

Al Sig. Presidente dell'Ente Parco della Murgia Materana

Il sottoscritto.....



Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano

nella sua qualità di

.....

residente a

in via..... n.....

tel.....

altri recapiti utili

Codice Fiscale

CHIEDE

la concessione in uso degli spazi della Struttura Grancia Parco dei Monaci per il/i giorno/i

.....

dalle ore alle ore

per la seguente manifestazione (indicare esatta e completa denominazione):

.....

.....

.....

di utilizzare le seguenti Sale e/o Corte Interna:.....

Di utilizzare le seguenti attrezzature tecniche in dotazione alla struttura

.....

Numero di presenze previste

Eventuali autorità presenti

.....

.....

Allestimento di installazioni particolari (specificare quali)

.....

.....

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione del Regolamento che disciplina l'utilizzo della suddetta struttura e di accettare tutte le condizioni in esso contenute.

Il sottoscritto si impegna inoltre a stipulare apposita polizza assicurativa per danni a persone e/o cose di terzi derivanti dallo svolgimento della manifestazione.

Il Richiedente

Matera.....

Osservazioni

.....

Si autorizza la concessione



Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano

Il Dirigente o funzionario delegato

L'autorizzazione si intende perfezionata una volta acquisita copia della polizza assicurativa sopra citata e la ricevuta di versamento di € quale rimborso spese e € quale rimborso spese, ai sensi dell'art. 5 del suddetto Regolamento, effettuato su c/c postale n. 4655 intestato a "Ente parco della Murgia Materana" o su c/c bancario intestato a "Tesoreria" IBAN per un totale di €

Non si autorizza la concessione

Motivazione

.....
.....
.....
.....
.....

Rimborso spese per concessione in uso della struttura Parco Monaci

Prospetto tariffe



Parco Archeologico Storico Naturale delle Chiese Rupestri del Materano

Rimborso spese giornaliero per concessione Corte interna € 250,00

*Rimborso spese giornaliero per concessione Sala Multifunzioni/convegni (Sala n. 3) € 250,00

Rimborso spese giornaliero per concessione di ogni singola Sala Multifunzioni (Sale n.7/8/9) € 100,00

*Utilizzo della Sala Convegni prevede uso dell'impianto audio con n. 3 microfoni da tavolo.

E' in dotazione al Parco dei Monaci l'utilizzo del palco e l'impianto di amplificazione (vedi schede tecniche allegate).

L'uso del suddetto materiale comprensivo del fonico è di € 200,00

Sono invece tenuti al pagamento di una tariffa forfettaria ammontante a € 150,00 giornalieri gli Istituti Scolastici per lo svolgimento di iniziative culturali e didattiche.

Dalla tariffa forfettaria sono escluse le spese relative al palco e impianto fonico

I pagamenti devono essere effettuati tramite bonifico bancario su c/c intestato all'Ente Parco.

In base alla validità delle manifestazioni proposte e all'attinenza con gli obiettivi statuari dell'Ente Parco sarà possibile applicare in via del tutto eccezionale, tariffe particolari che verranno decise dal Direttore dell'Ente.